

Gli itinerari didattici

Essi comprendono un materiale didattico molto vasto suddiviso per argomenti, tecniche teatrali specifiche e per livelli:

- primo livello, si rivolge ai bambini di età compresa tra i 4 e i 12 anni;
- secondo livello, si rivolge agli adolescenti dai 13 ai 19 anni.

La differenziazione di livello si basa quindi sulla maturità motoria, intellettuale, emotiva, creativa degli allievi, che prevedono diverse modalità di approccio sul piano educativo, relazionale, tecnico e tematico.

Le attività didattiche, a seconda delle richieste della committenza, possono essere organizzate in itinerari brevi o brevissimi (anche un solo incontro), adattandosi ai contesti più diversi.

I percorsi di primo livello, per gli allievi più piccoli, si presentano come un'esperienza magica in cui domina la Fata Fantasia, capace di trasformare ogni cosa; dopo i 6 anni l'esperienza magica diventa un viaggio, ovvero un'esplorazione che si basa su ipotesi fantastiche. Infine, con i bambini più grandi, il percorso di teatro educativo diviene un argomento da sviluppare attraverso il fare creativo, per acquisire le competenze necessarie a diventare protagonisti.

Nei percorsi di secondo livello, propri della fase adolescenziale, il lavoro teatrale acquista caratteristiche che potremmo definire più tecniche. L'adolescente presenta infatti tratti ambivalenti: da un lato c'è ancora in lui il desiderio del gioco corporeo con caratteristiche infantili; dall'altro compare il bisogno di confrontarsi con il mondo adulto, sfidandolo su un piano razionale e creativo. Tale sfida si manifesta anche come necessità di trovare competenze e rigore tecnico, che costituiscono un binario sicuro contro gli imbarazzi, la paura di mettersi in gioco e il timore di regressioni infantili.